

/ ARCHIVIOSTORICO

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA

CORRIERE DELLA SERA.it

GLI INCONTRI FINO AL 10 MAGGIO

Bologna Medicina Con i premi Nobel si parla di longevità

Con l'affollata prolusione di Luc Montagnier, premio Nobel nel 2008 per la Medicina, si è inaugurato ieri a Bologna il primo Festival della Scienza medica, Bologna Medicina, che durerà fino al 10 maggio. Un festival in tutti i sensi, con divertimenti, mostre e spettacoli, concerti e attività per bambini, il cui fulcro è però una cosa delicata e seria come la medicina, i suoi sviluppi più moderni, gli aspetti sociali e storici che riguardano la salute, i fronti della cura di malattie lievi o severe, e che per la prima edizione ruota intorno al tema La lunga vita. «La medicina è il complesso di discipline più lanciato verso l'innovazione? illustra il presidente del comitato scientifico del festival, Fabio Roversi Monaco? e riguarda questioni che interessano giornalmente tutte le persone». Così è nata l'idea di una rassegna, organizzata dalla Fondazione Carisbo con il concorso di «Genus Bononiae. Musei nella Città», che proporrà incontri con studiosi e noti medici, e che mette in rilievo l'antica vocazione per la medicina e la cultura della città universitaria. «Il taglio è divulgativo? ha continuato Roversi Monaco? ma di qualità, di alta divulgazione. Ad esempio, la prolusione di Montagnier, seguitissima dal pubblico, ha portato qui il frutto di una conoscenza rilevante anche per i medici stessi». Molte le sezioni del festival (Focus, Dizionario medico, Contagi, Maschile e Femminile, e così via) e molte anche le curiosità: come l'incontro di oggi Prima di Csi. Nascita e sviluppo della medicina legale con Carlo Lucarelli (ore 11.30), e il dietro le quinte sul serial medico The Knick, con i consulenti dell'archivio Burns che ha ricostruito il set e gli strumenti medici d'epoca (ore 18). Innumerevoli gli incontri (programma su www.bolognamedicina.it) in cui si parlerà di età, mente, chirurgia, bellezza, corpo, ma anche sanità italiana. Da segnalare oggi il premio Nobel Andrew Z. Fire su «Oggi possiamo controllare i geni» e in serata i brani recitati da Massimo Popolizio e scelti da Sandro Modeo da opere di scrittori che furono anche medici, da Cechov a Bulgakov. Domani, l'incontro su Homo senex con Stanley Ulijaszek di Oxford, e la scoperta della bioelettricità raccontata dal premio Nobel Erwin Neher; e domenica l'incontro sulle staminali con Michele Bacarani e Michele De Luca. Il festival avrà un'appendice il 26 maggio con il premio Nobel Kary Mullis. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Bozzi Ida

Pagina 45

(08 maggio 2015) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. E altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.